



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione urgente

Seduta Pubblica

N° 13

OGGETTO: 2° Piano Sociale di Zona - Approvazione "Regolamento unico per l'accesso al sistema integrato locale dei servizi e degli interventi sociali".

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore 20,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

1. PIZZUTO	Michele	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. PATRUNO	Francesco
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. CECCA	Virgilio	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. LABIANCA	Antonio	25. DI MONTE	Antonio
12. ZOTTI	Raffaele	26. TRALLO	Gianluigi
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. PATRUNO	Gianluca
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Palma, Casieri, Speranza, Princigalli, Colabene, Di Scisciola, Di Monte, Di Fazio, Quinto, Patruno Gianluca, Trallo e Merafina.

Pertanto, i presenti sono **19** e gli assenti **12**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, De Troia, Saccinto, Rosa, Casamassima, Vitrani, Sinesi e Pinnelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 10.07.2006, **n. 19** (pubblicata sul **B.U.R.P.** n. 87 del 12.07.2006) *“Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*, al fine di programmare e realizzare sul territorio un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000;
- la **Legge Quadro n. 328 dell’08.11.2000**, diretta alla realizzazione di un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il **‘Piano di Zona’** per gli Interventi Sociali e Socio-sanitari, come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore Socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un **sistema a rete** dei Servizi Socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito **Ambito Territoriale**;
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 17 febbraio 2009, ha approvato gli indirizzi per l’avvio e l’espletamento del percorso di programmazione partecipata per la stesura del 2° Piano Regionale delle Politiche Sociali (2009-2011), già approvati dalla Commissione Regione Politiche sociali, istituita ai sensi dell’art. 65 della L.R. n. 19/2009, avendo attenzione per il sistema di governance, per l’integrazione tra politiche e risorse, per gli strumenti ed i luoghi della programmazione partecipata e della concertazione;
- con la Deliberazione n. **1875 del 13.10.2009** la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006, ha approvato il 2° Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2009-2011, ove è prevista, fra l’altro, la definizione dell’assetto gestionale ed organizzativo dell’Ambito ed il perfezionamento di alcuni strumenti, tra i quali il **“Regolamento unico per l’accesso al Sistema integrato locale dei Servizi e degli Interventi Sociali”**;

- il predetto Regolamento è costituito da regole e norme, ed ha l'obiettivo di stimolare un welfare comunitario e la gestione sociale integrata e partecipata dei Servizi previsti nel 2° Piano Sociale di Zona con la finalità di perseguire i seguenti obiettivi fondamentali:
 - a. prevenire e rimuovere le cause d'ordine economico, culturale, ambientale e sociale che possono provocare situazioni di bisogno o fenomeni d'emarginazione nell'ambiente di vita, di studio o di lavoro;
 - b. garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della Comunità locale;
 - c. assicurare la fruibilità delle Strutture, dei Servizi e delle prestazioni sociali secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze;
 - d. recuperare i soggetti socialmente disadattati, con disagio mentale o affetti da minorazioni psicofisiche e sensoriali, favorendo l'inserimento o il reinserimento nel normale ambiente familiare, sociale, scolastico e lavorativo;
 - e. sostenere la famiglia, proteggere la maternità, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio d'emarginazione;
 - f. promuovere i diritti dei minori e degli adolescenti ad una crescita psicologica e culturale equilibrata e serena;
 - g. promuovere e attuare gli interventi a favore degli anziani, finalizzati al mantenimento, inserimento o reinserimento nel proprio ambiente di vita;

VISTO che:

- il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale dei Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, per l'adozione e la gestione del 20 Piano Sociale di Zona (20010-2012) ha adottato, nella seduta del 12.02.2010, giusto Verbale n.53, lo schema del presente **“Regolamento unico per l'accesso al Sistema integrato locale dei Servizi e degli Interventi Sociali”**;
- il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale n.3, riunitosi in data 12.02.2010, come sopra evidenziato, ha adottato lo schema del suddetto Regolamento che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che, ai sensi della vigente normativa, il medesimo sarà efficace solo dopo l'avvenuta approvazione da parte di questo Consiglio Comunale (Comune capofila) e da parte dei rispettivi Consigli Comunali di Minervino Murge e di Spinazzola, “per presa d'atto”;

RITENUTO, pertanto, dover provvedere in merito;

DATO atto che in ordine al presente deliberato il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Scuola, Cultura, Sport, Turismo-Spettacolo, ha espresso il proprio parere favorevole di competenza in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso, in linea contabile dal Dirigente f.f. del Settore Finanze;

VISTO il parere di conformità, ai sensi dell'art.97 - comma 2 e 4 lett. d)- del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Segretario Generale del Comune capofila;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000;

A maggioranza di voti espressi per alzata di mano e, precisamente, con 18 voti a favore ed 1 astensione espressamente dichiarata dal Consigliere D'Ambra Paolo,

DELIBERA

Per i motivi in narrativa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1°)- **Di approvare** l'allegato **“Regolamento unico per l'accesso al Sistema integrato locale dei Servizi e degli Interventi Sociali”**, composto da 29 articoli, adottato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 12.02 .2010, giusto Verbale n. 53.
- 2°)- **Di demandare** al Responsabile dell' Ufficio di Piano tutti gli atti ed adempimenti conseguenti.

Parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 – comma 1 – del D.L.gs. n. 267/2000

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
F.to Dott. Samuele Pontino

Parere favorevole di regolarità contabile e di conformità
ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE F.F.SETTORE FINANZE
F.to Dott. Pasquale Mazzone